

Luca Parmitano resterà per circa sei mesi nella Stazione spaziale internazionale. Sarà il primo italiano a compiere delle "passeggiate" nello spazio.

Franco Grilli - ilgiornale.it



È iniziata l'avventura di Luca Parmitano sulla Stazione spaziale internazionale (Iss). Astronauta dell'Agenzia spaziale europea (Esa) e pilota sperimentatore dell'Aeronautica militare, resterà per circa sei mesi in orbita a bordo della Stazione per la missione "Volare" dell'Agenzia spaziale italiana (Asi).

La Soyuz TMA-09M è partita ieri alle 22.31 ora italiana dalla base russa di Baikonur, in Kazakhstan, dalla stessa rampa dalla quale decollò nel 1961 la Vostok con a bordo il primo cosmonauta della storia, Yuri Gagarin. Con Parmitano, sulla Soyuz il comandante russo Fyodor

Yurchikhin e l'americana Karen Nyberg.

La capsula con i tre cosmonauti si è agganciata alla Iss questa mattina alle 4.16 dopo meno di sei ore di volo. È stato un viaggio record, un vero e proprio inseguimento rapido che ha permesso agli astronauti per la seconda volta, di agganciarsi alla Stazione spaziale poche ore dopo il decollo.

“Ciao mamma” è stato per la sua famiglia il primo pensiero di Parmitano non appena è entrato nella Stazione Spaziale. Oltre alla mamma, ha salutato la moglie Kathryn e la figlia Sara, di sei anni. L'astronauta ha anche riso divertito non appena ha visto il collega americano Chris Cassidy con i capelli rasati a zero, come i suoi, e si è complimentato con lui. Dopo il viaggio di sei ore alla Stazione Spaziale, breve ma intenso perché non ha concesso nemmeno un minuto di relax, gli astronauti hanno a disposizione due ore di tempo libero per cenare, rilassarsi e prepararsi a otto ore di sonno.

Un altro record è quello che Parmitano raggiungerà il prossimo luglio, quando sarà il primo italiano a compiere delle passeggiate spaziali.

“Ho fatto tanto per farlo entrare sulla Stazione spaziale e lui poi esce”, ha detto scherzando il presidente dell'Asi, Enrico Saggese, nella cerimonia organizzata a Roma nella sede dell'Agenzia in occasione del lancio, alla quale hanno partecipato il ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Maria Chiara Carrozza, il ministro della Difesa Mario Mauro e il direttore del Volo umano dell'Esa Thomas Reiter. “In questi momenti di crisi - ha aggiunto Saggese - questi successi spaziali dovrebbero dare un po' di fiducia e anche uno stimolo per fare meglio e andare avanti”;